

EMERGENZA CORONAVIRUS, ESTESA ZONA ROSSA STOP PER SLOT E SCOMMESSE

10 Marzo 2020



ROMA – Anche i Comuni sono al lavoro per fronteggiare l'emergenza Coronavirus. Diverse le Amministrazioni che hanno emanato ordinanze recependo le disposizioni dettate dal premier Giuseppe Conte.

Così a Paternò, nella provincia di Catania, ando seguito al Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri datato 8 marzo 2020 ed alle ordinanze 3 e 4 firmate dal presidente della Regione Siciliana in data 8 marzo 2020, in materia di contenimento del Covid19-Coronavirus, sono state sospese – come riporta l'agenzia Agimeg – le attività presso: biblioteca comunale, palazzetto dello sport, centri scommesse, sale giochi, sale bingo, pub, piscine pubbliche e private, palestre pubbliche e private, scuole di ballo e centri benessere.

Ordinanza del sindaco Mario Bellotti anche a Guglionesi, nella provincia di Campobasso. Così: sono sospese le attività di pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse, sale con apparecchi slot-machine, discoteche e locali assimilati, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione; sono sospese le attività di somministrazione di alimenti e bevande nei BAR dalle ore 20:00 alle ore 6:00 del giorno successivo e per i ristoratori dalle ore 23:00 alle ore 6:00 del giorno successivo, resta ammessa l'attività regolarmente nelle restanti ore, a condizione che sia possibile consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro; sono sospesi altresì gli eventi e le competizioni sportive in ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato.

A Militello in Val di Catania, nella città metropolitana di Catania in Sicilia, il sindaco Giovanni Burtone, ha sottolineato: "Abbiamo predisposto la chiusura delle sale scommesse, imposto lo spegnimento delle slot machine in ogni locale della città e proibito il gioco delle carte all'interno dei circoli e nei bar per evitare ogni tipo di assembramento".

L'amministrazione comunale di Colli a Volturno (IS) ha emesso un'ordinanza che prevede, tra le varie misure, la chiusura delle attività commerciali, soprattutto di bar e ristorazione, entro le ore 24, la sanificazione costante dei locali, il servizio obbligatorio ai clienti con guanti in lattice soprattutto se vengono maneggiate monete o altro. E' severamente vietato l'utilizzo delle slot fino al prossimo 3 aprile.

Anche Matteo Cozzani, sindaco di Porto Venere, ha emesso un'ordinanza con la quale si aumentano le misure di precauzione per il contenimento del contagio da coronavirus.

Prevista la chiusura delle zone dedicate al gioco d'azzardo tramite dispositivi elettronici nei bar e negli esercizi commerciali che hanno aree dedicate, è inoltre vietato attardarsi presso gli sportelli della lottomatica al fine di evitare assembramenti e violazione delle norme di distanza tra individui e si chiede a bar e ristoranti di rispettare il più possibile le distanze tra i clienti.